



# Romain Rolland: pacifista libertario e pensatore globale

Il 14 marzo a Roma, presso l'aula Giuseppe Dalla Vedova di Palazzetto Mattei, in Villa Celimontana, la Società Geografica Italiana presenterà l'ultimo volume di Fiorenza Taricone.



Vi si racconta la vita e il pensiero di un uomo d'assoluta onestà e rettitudine che tenne fede ai suoi ideali di

europeista, pacifista, antifascista, e nel contempo un ottantennio di storia europea, tra speranze e illusioni, contraddizioni e tragedie.

Romain Rolland (1866-1944), fu un raffinato musicologo, scrittore di saggi storici, biografie, drammi teatrali, romanzi a sfondo sociale e politico, novelle, pamphlets, farse liriche.

Nato in Borgogna, a Clamecy, studiò e insegnò a Parigi, per poi trasferirsi nella Svizzera neutrale allo scoppio della prima guerra mondiale. Dal 1914 al 1915 lavorò come volontario all'*Agenzia dei prigionieri di guerra*, smistando le lettere dei familiari ai soldati e occupandosi degl'internati e prigionieri civili. Un'esperienza unica che racconterà nei due volumi del *Diario degli anni di guerra*.

Nel 1915 ricevette il Premio Nobel per la Letteratura per il romanzo *Jean-Christophe*, che attraverso le vicende di un giovane musicista in lotta contro la tradizione, dipinge il quadro dell'Europa tra Ottocento e Novecento. Un altro suo libro, *Au dessus de la mêlée*, capolavoro del pacifismo europeo, in cui fa appello ai belligeranti affinché prendano le distanze dalla guerra e cerchino soluzioni di pace, gli attirò condanne, malumori, critiche e vendette, nonché sospetti di spionaggio.

Rolland salutò entusiasticamente la rivoluzione sovietica, primo vero tentativo di liberazione delle masse lavoratrici sfruttate, dissentendo poi dallo stalinismo. Antifascista coerente e dichiarato, fu un estimatore di Gramsci, che a sua volta rese famosa una frase di Rolland: l'ottimismo della volontà, il pessimismo della ragione.

Fiorenza Taricone

Romain Rolland: pacifista libertario e pensatore globale

Guida editore, Napoli, 2018

pp. 331

€ 20,00

Fiorenza Taricone è Docente di Storia delle dottrine politiche all'Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale. Si occupa di studi di genere dagli anni Ottanta, con particolare attenzione ai diritti civili e politici. Ha fatto parte della *Commissione Nazionale Parità*, Presidenza del Consiglio, dal 1994 al 1996. Fra le fondatrici del *Centro Interuniversitario per gli studi sulla donna nella storia e nella società* negli anni Novanta. Tra le sue ultime pubblicazioni, Ginevra Conti Odorisio – Fiorenza Taricone, *Per filo e per segno. Antologia di testi politici sulla questione femminile dal XVII al XIX secolo*, (Torino, 2009), *Louis Blanc e Mme d'Agoult (Daniel Stern) socialismo e liberalismo* (Firenze, 2013).